

Corso di formazione



I nuovi requisiti di autorizzazione dei servizi sociali e sociosanitari diurni e residenziali nelle Marche

2-9 ottobre 2020

Gruppo Solidarietà - www.grusol.it

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Obiettivo del corso

- **Illustrare i principali contenuti della nuova normativa riguardante i requisiti di autorizzazione dei servizi diurni e residenziali sociali e sociosanitari**
- **Mettere in relazione alcuni aspetti della nuova normativa con la precedente**
- **Collocare i requisiti all'interno del più complessivo sistema di offerta e delle competenze istituzionali nell'area sociale e sociosanitaria**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Requisiti autorizzazione: Cosa non definiscono

- **Quanto costano (le tariffe)**
- **Chi paga (oneri sanitari/sociali)**
- **L'offerta (quanti ce ne devono essere: il cosiddetto fabbisogno)**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Requisiti e Livelli essenziali

- **Sono stati definiti quelli sanitari e sociosanitari (LEA, Dpcm 12.1.2017), non quelli sociali**
- **Compete allo Stato la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni/servizi**
- **Una prestazione/intervento/servizio previsto all'interno di un livello essenziale deve essere assicurata**
- **Nei LEA sociosanitari può essere interamente a carico della sanità o a compartecipazione sociosanitaria**
- **Le Regioni e l'applicazione dei LEA**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Requisiti e Livelli essenziali

- La **tipologia di servizi sociosanitari** ha come riferimento la normativa sui LEA che stabilisce, sulla base della cosiddetta intensità assistenziale, le tipologie di servizi, obiettivi e destinatari. Indica quando sono a completo onere sanitario e quando a compartecipazione. Spetta alle Regioni darne applicazione.
- I LEA non definiscono:
 - i **requisiti funzionali ed organizzativi** (ad es.: capacità recettiva, standard di personale e sua tipologia)
 - **Le tariffe dei servizi** (quanto costano)

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Requisiti e Livelli essenziali

- Un **servizio sociosanitario** può essere interamente a carico del servizio sanitario o a compartecipazione. La quota sanitaria è a carico dell'ASL, quella sociale dell'utente e/o Comune.
- Un **servizio sociale** non prevede compartecipazione sanitaria. Gli oneri sono a carico del Comune e/o Utente.
 - Tutti i servizi previsti nei requisiti di autorizzazione **sociosanitari** prevedono compartecipazione totale o parziale del SSN;
 - Tutti i servizi previsti nei requisiti di autorizzazione **sociali** sono interamente a carico di Comune e/o utente e non prevedono compartecipazione del Servizio sanitario.

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Requisiti e Livelli essenziali

- I servizi diurni e residenziali (socio-sanitari) di livello **intensivo** ed **estensivo** sono a completo carico sanitario e tranne eccezioni sono di durata limitata (più breve intensivo, più prolungato estensivo).
- I servizi (socio-sanitari) di **lungo assistenza mantenimento e/o socio riabilitativi** sono sempre a compartecipazione. La durata può essere illimitata.

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Le tipologie di strutture

- Le tipologie di strutture oggetto di definizione dei requisiti di autorizzazione sono individuate nel **Regolamento regionale 1/2018** (Oltre 60 tipologie)

La Regione ha individuato per quello che riguarda le **strutture socio-sanitarie** (avendo come riferimento il Dpcm 12.1.2017) i livelli assistenziali: **intensivo, estensivo, lungo assistenza/mantenimento, protezione.**

Sono servizi a carico totale o parziale sanitario.

Per quello che riguarda le **strutture sociali** i livelli assistenziali sono: **tutela e accoglienza.**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

La declinazione regionale dei LEA socio-sanitari

- Il trasferimento della intensità assistenziale nella rete dei servizi socio-sanitari della regione Marche.

- Cosa e come si definisce l'intensità assistenziale, quali le modalità ed i criteri di accesso ai servizi.

- Significati e conseguenze.

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Intensità assistenziale (D. lgs 229/99; Dpcm 14.2.2001)

- La **fase intensiva** è caratterizzata da un impegno riabilitativo specialistico di tipo diagnostico e terapeutico, da un'elevata complessità dell'intervento e da una durata breve e definita.
- La **fase estensiva** è caratterizzata da una minore intensità terapeutica e da una durata dell'intervento media o prolungata ma comunque definita.
- La fase di **lungoassistenza** è finalizzata a mantenere l'autonomia funzionale possibile e a rallentare il suo deterioramento nel lungo periodo o permanentemente.

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Precedenti requisiti autorizzazione

- **Del 2000 (legge 20/2000): sanitari e sociosanitari.**
- **Del 2004/2006 (legge 20/2002): sociali e sociosanitari.**

I nuovi requisiti

- **Riguardano anche nuove tipologie di servizi istituiti successivamente e normati con specifici atti**
- **Disciplinano anche aspetti non normati dai precedenti (ad esempio: standard assistenziali)**
- **Requisiti generali specifici per sociosanitarie e sociali**
- **La specificità nei/dei servizi degli enti ex art. 26/833**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Sociosanitari. Alcuni contenuti del provvedimento

- **Requisiti generali per tutte le tipologie di strutture**
- **Requisiti specifici per singola tipologia**
- **Norme specifiche per strutture già esistenti e di nuova realizzazione**
- **Possibilità in quasi tutte le tipologie di strutture di poter accogliere una % di utenti di diversa tipologia (livello assistenziale differente)**
- **Responsabile di struttura/coordinatore (vedi successiva)**
- **Educatore (vedi successiva)**
- **CD. Requisiti generali: 48 sett./5 g./6 h. (almeno)**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Alcuni contenuti del provvedimento

Funzioni di Responsabile di Struttura: incaricato formalmente di compiti quali la responsabilità generale della struttura. Si tratta di personale con titolo di studio, formazione specifica ed esperienza nel settore (almeno due anni).

Nota: Alla data di approvazione del presente manuale nel caso in cui i responsabili non siano in possesso di titolo di studio e formazione specifica, deve essere pianificato un corso di formazione manageriale finalizzato al raggiungimento del requisito.

Per **Educatore professionale** si intendono educatori professionali ai sensi della normativa vigente con le equipollenze riconosciute dai Ministeri competenti.

Nota: In attesa di completare il processo di riconversione delle figure educative, nelle more della legislazione nazionale, gli educatori dipendenti di enti privati titolari di rapporto pubblico, possono rimanere in servizio, nella qualifica e funzione ricoperta, anche in caso di subentro di nuovo vincitore senza modifica stabile delle qualifiche professionali previste dal presente manuale.

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Alcuni aspetti dei requisiti strutturali

Superficie minima. Per le strutture di nuova costruzione la superficie totale netta utile funzionale dei servizi residenziali è di almeno mq. 40 per ospite (comprehensive dell'area camere). La superficie totale netta utile funzionale dei servizi semiresidenziali è di almeno mq. 16 per ospite. **Nel caso di strutture preesistenti**, già autorizzate o in corso di realizzazione o di cambio di tipologia di utenza, non si applica il presente requisito ma la previgente normativa della Regione Marche.

Letti per camera. Nelle strutture di nuova realizzazione la camera è minimo delle seguenti dimensioni: 12 mq per posto letto (camera singola), 9 mq per posto letto (camera multipla massimo 2 letti). Nella determinazione delle dimensioni non sono da considerare i servizi igienici. Per le strutture già autorizzate alla realizzazione prima dell'approvazione del presente manuale in corso di realizzazione e per le strutture già attive prima dell'approvazione del presente manuale, 5 anni per l'adeguamento (fatto salvo indicazioni requisiti specifici). Non si applica ai centri di pronta accoglienza ed ai servizi di assistenza intensiva o sub-intensiva, con monitoraggio, articolati in "open space" con un massimo di 6 posti letto per ambiente.

Dimensionamenti (nuclei) e accorpamenti. Nella struttura possono essere presenti moduli residenziali con livelli di intensità assistenziale diversi oltre a un modulo semi residenziale. **Per le strutture autorizzate o in fase di costruzione** al momento di entrata in vigore del presente manuale si applica la normativa previgente

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Sociali. Alcuni contenuti del provvedimento

- Requisiti generali
- NO riferimento a precedenti requisiti
- Responsabile struttura: requisiti (titoli di studio) indicati nei regolamenti specifici; funzione: organizzazione, indirizzo, monitoraggio, raccordo con servizi territoriali.

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Modalità di accesso ai servizi sociosanitari e sociali e ruolo dei servizi di valutazione e presa in carico

- **Requisiti generali sociosanitari.** Per ciascuna persona accolta il Servizio predispone un Progetto di intervento individualizzato (denominato e specificato secondo le normative di settore) contenente le aree di intervento e le figure professionali coinvolte, tenuto conto del progetto del Servizio inviante, condiviso con l'utente stesso e con chi ne esercita la tutela (Req. 31 DGR 937).
- **Requisiti generali sociali.** Per ciascuna delle persone accolte è predisposto dal Servizio pubblico inviante apposito progetto o apposita relazione di accompagnamento sull'ospite, salva diversa disposizione contenuta nelle schede specifiche delle singole strutture (Req. 16 DGR 940).

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Modalità di accesso ai servizi sociosanitari e sociali e ruolo dei servizi di valutazione presa in carico

Disabilità (e riabilitazione)

- Con alcune differenziazioni valido per Riab. Int., Riab. Est., Unità speciale, Centro diurno riab. Accesso "Diretto da reparti ospedalieri (nell'ambito della dimissione protetta), dai servizi territoriali distrettuali (nell'ambito delle Unità di Valutazione), dal MMG, Pediatra di Libera Scelta o specialista dipendente o convenzionato con il SSN, previa valutazione multidimensionale della persona con strumenti adottati a livello regionale".
- Residenza sociosanitaria, CSER, Gruppo appartamento: Accesso con valutazione UMEA con funzione di presa in carico. Nella Comunità alloggio (sociale) invio "competenti servizi territoriali in accordo con responsabile struttura".

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Modalità di accesso ai servizi sociosanitari e sociali e ruolo dei servizi di valutazione presa in carico

Disabilità/riabilitazione. In sintesi

- Riab. Int., Riab. Est., Unità speciale, CDR: Presenza di équipe multidisciplinare interna, Redazione Progetto Riabilitativo dall'équipe multidisciplinare.
- Residenza sociosanitaria (Ex: RSA-RP-CoSER), CSER, Gruppo appartamento: Progetto riabilitativo educativo individualizzato (chiamato PEI). Formulato da struttura ed elaborato in collaborazione tra équipe residenza e servizi sociali e sanitari (RSSA). Nel CSER la struttura redige e aggiorna PRE (credo per refuso scomparsa seconda parte). Nel GA come ex CSER. Nella Comunità alloggio (sociale) progetto/relazione del soggetto inviante. Poi progetto della Comunità

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Modalità di accesso ai servizi sociosanitari e sociali e ruolo dei servizi di valutazione presa in carico

- **Anziani: UVI (anche hospice), CDCD (Centro disturbi cognitivi e demenze), servizi territoriali e utenti.**
- **Salute mentale adulti (compreso DCA): CSM. Per CADM servizi sociosanitari territoriali.**
- **Salute mentale minori: NPI, UMEE.**
- **Minori: Servizi pubblici previa valutazione ambito neuropsichiatrico o tribunale minori, Comune, servizi pubblici.**
- **Dipendenze: Servizi territoriali del SSR, Autorità giudiziaria. Per CA SDP d'intesa con servizio sociale.**
- **AIDS. Servizio sanitario pubblico.**
- **Altro**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Disabilità/Riabilitazione

Area	Livello assistenziale	Regime	Denominazione	Codifica
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Residenza Sanitaria Riabilitativa intensiva per Disabili	RD1
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Unità Speciale Residenziale	RD1-USR
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo	Residenziale	Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili	RD2
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo	Semiresidenziale	Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	SRDis1
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Residenziale	Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	RD3
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Semiresidenziale	Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabili	SRDis2
Sociosanitaria	Protezione	Residenziale	Gruppo Appartamento per la disabilità	RD4

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Disabilità/Riabilitazione

No standard assistenziali: Unità speciali (assenti nei precedenti requisiti) e CD riabilitativo.

Minutaggio senza indicazioni figure professionali: RSR int, est. e RSA.

- **Unità speciali.** 5 tipologie. Introduzione nuova Unità speciale (US gravi disturbi comportamentali in età adulta)
- **Residenza sociosanitaria assistenziale.** Assorbe: RSA, RP e CoSER
- **Gruppo appartamento.** Sostituisce la comunità alloggio che viene collocata nell'area sociale (lievi disabilità)
- **CD riabilitativo:** Tre tipologie
- **CD socio educativo riabilitativo:** Unica tipologia
- **Trasporto**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Disabilità/riabilitazione

Alcuni aspetti

Unità speciale per gravi disabilità adulti: (utenza) Adulti con gravi disturbi comportamentali, tratti autistici da grave disabilità intellettiva/psichica); UDGEA
Unità speciale per presa in carico di disabilità di gravità elevata che garantisce la continuità assistenziale riabilitativa tra la fase ospedaliera ad alta intensità e quella residenziale a più basso setting assistenziale o quella domiciliare con specifico percorso di Family Learning

- **RSR estensiva e CD riabilitativo: utenza e durata**
- **La nuova RSS che ingloba (RSA/RP/CoSER). Impatto con situazione precedente**
- **CSER a valenza sociosanitaria**
- **Standard e figure professionali (vedi educatore)**
- **CD e Trasporto**
- **Autismo e servizi diurni/residenziali**
- **Dopo di noi**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Anziani/fragilità

Area	Livello assistenziale	Regime	Denominazione	Codifica
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Cure intermedie	R1
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo (Lungoassistenza/ Mantenimento)	Residenziale	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con demenze	R2D
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo (Lungoassistenza/ Mantenimento)	Residenziale	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	R2
Sanitaria extraospedaliera	Lungoassistenza/ Mantenimento	Semiresidenziale	Centro Diurno per pazienti con demenze	SRD
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Residenziale	Residenza Protetta per persone con demenze	R3D
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Semiresidenziale	Centro Diurno per persone non autosufficienti	SR
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Residenziale	Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti	R3

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Anziani/fragilità

- **Standard assistenziali: conferma dei precedenti**

- **Cure intermedie ---- intensivo (anche minorenni)**

- **RSA (anziani e demenze): est+lungo ass (letti/camere e 30% max altra tipologia RSA)**

- **RP (anziani e demenze): lungoass**

RPD: nuclei max 30, fino a 30% RSA demenze

RPA: nuclei di massimo 30 posti letto con la possibilità di autorizzare posti letto di R3D per un massimo del 60% (max 18) e posti letto R2 per un massimo del 20% (max 6). Per le Strutture pre-esistenti sono fatte salve le autorizzazioni precedenti. Sono possibili moduli con setting assistenziali diversi, con l'esclusione di persone minorenni. Si può avere quindi un nucleo da 30 di RPA con solo 20% per la funzione della autorizzazione

RSA e RP. Quattro tipologie di strutture

Centri diurni

- **Anziani: persone non autosufficienti**

- **Demenze: deficit cognitivi, basso livello disturbo comportamentale (standard 90 minuti ma con specificazione delle figure professionali)**

- **Casa riposo, Com. alloggio, Casa Albergo (sociale)**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Anziani/fragilità

- Accesso e rivalutazione: criteri. Disciplina di UVI, CDCD (come sono regolamentate?)

Tipologia di servizio

RSA demenze: non auto con demenza con disturbo mnesico e del comportamento (...) non presentano particolari criticità e sintomi complessi

RP demenze: deficit cognitivi ma con basso livello disturbi comportamentali

RSA anziani: non auto senza sintomi complessi ma con elevata tutela sanitaria

RP anziani: esiti patologie non curabili a domicilio che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse

Approfondimenti

- L'ospedale di comunità
- Residenze demenze e posti convenzionati

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Salute mentale

Area	Livello assistenziale	Regime	Denominazione	Codifica
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Struttura Residenziale Terapeutica per la Salute Mentale	SRP1
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Struttura Residenziale Terapeutica per la Salute Mentale (Disturbo del Comportamento Alimentare)	SRP1/DCA
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Struttura Residenziale per la Salute mentale - Infanzia e Adolescenza	SRT-IA
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Semiresidenziale	Struttura Semiresidenziale per la Salute Mentale	SSRP
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Semiresidenziale	Struttura Semiresidenziale per la Salute Mentale (Disturbo del Comportamento Alimentare)	SSRP/DCA
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Semiresidenziale	Struttura Semiresidenziale per la Salute Mentale - Infanzia e Adolescenza	SSRT-IA
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza	REMS
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo	Residenziale	Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute Mentale	SRP2
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Residenziale	Comunità Protetta per la Salute mentale	SRP3
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Residenziale	Gruppo appartamento per la Salute mentale	SRP4

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Salute mentale

Le nuove tipologie di servizi. Residenza e CD per DCA.

Le altre tipologie.

- **Standard assistenziali** (adulti e minori) come da normativa precedente.
- **Comunità protetta.** Ricomprende le 3 tipologie e la ex CADM.

Approfondimento: Il coordinamento con i LEA sociosanitari

Funzione: **Responsabile e coordinamento**

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Dipendenze patologiche

DIPENDENZE PATOLOGICHE				
Area	Livello assistenziale	Regime	Denominazione	Codifica
Sanitaria extraospedaliera	Intensivo	Residenziale	Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze patologiche	STD1
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo	Residenziale	Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	STD2
Sanitaria extraospedaliera	Estensivo	Semiresidenziale	Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche	CDT1
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Residenziale	Struttura Pedagogico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	STD3
Sociosanitaria	Lungoassistenza/ Mantenimento	Semiresidenziale	Centro Diurno Riabilitativo per le Dipendenze patologiche	CDT2
Sociosanitaria	Protezione	Residenziale	Gruppo appartamento per le Dipendenze patologiche	SDT4

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Dipendenze patologiche

- **Standard con rapporto operatore/utente (no minutaggio).
Come da Accordi Regione con enti gestori**
- **Presenza responsabile di struttura e di programma**
- **Camere (per alcune tipologie) fino a 4 posti letto (tolleranza 30%)**

AIDS: Capacità recettiva: 12 (residenza collettiva), 4 (Casa Alloggio); 10 (centro diurno)

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Minori

MINORENNI sociosanitarie				
Area	Livello assistenziale	Regime	Denominazione	Codifica
Sociosanitaria	Protezione	Residenziale	Comunità socio-psico-educativa integrata per Minorenni	CPEM
Sociosanitaria	Protezione	Semiresidenziale	Comunità semiresidenziale socio-psico-educativa integrata per Minorenni	SPEM

Strutture sociali per minorenni:

- CPAM (Comunità di Pronta Accoglienza per Minorenni);
- CFM (Comunità Familiare per Minorenni);
- CEM (Comunità Socioeducativa per Minorenni);
- SEM (Comunità semiresidenziale socioeducativa per Minorenni);
- CABG (Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore);
- CAM (Comunità per l'autonomia);
- CMSNA1 (Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti);
- CMSNA2 (Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti).

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020

Strutture sociali: donne vittima di violenza e adulti

Strutture sociali per donne vittime di violenza:

- CREVV (Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza);
- CRVV (Casa Rifugio per donne vittime di violenza);
- CAAVV (Casa di accoglienza per la semiautonomia di donne vittime di violenza).

Strutture sociali per adulti:

- CF (Comunità Familiare);
- CAD (Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità);
- CALDM (Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali);
- CAT (Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti);
- CADED (Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti);
- CRVTS (Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento);
- AS (Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà);
- CPAA (Comunità di Pronto Accoglienza per Adulti).

www.grusol.it
2-9 ottobre 2020